

**CITTA' DI TRAPANI**

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

3° Settore - Urbanistica, SUAP, Patrimonio

Servizio: SUAP –

**SCIA – SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'
DI SERVIZIO DI OSPITALITA' TURISTICA DENOMINATO BED & BREAKFAST**

ai sensi della Legge Regionale 23/12/2000 n. 32, art. 88 e del D. A. del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti dell'08/02/2001.

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M F

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Codice Fiscale _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc: _____ N. _____ C.A.P. _____

SEGNALAl'inizio dell'attività ricettiva diretta alla produzione di servizi per l'ospitalità di " **BED AND BREAKFAST** "

Denominato _____

presso la propria residenza nell'immobile sito in Via _____ n. _____ (1)

Ai fini della suddetta richiesta avvalendosi delle disposizioni in cui al D.P.R. 28/12/2000 n.445 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli artt. 483,495,496 c.p. il sottoscritto:

DICHIARA

di essere proprietario conduttore dell'unità abitativa e di risiedere nella medesima, che per il servizio di ospitalità utilizzerà parte della stessa per n. complessivo di stanze _____ con n. posti letto _____ e con n. servizi igienici _____ che l'attività verrà svolta per il periodo _____

(1) L'attività di alloggio del tipo "bed and breakfast" può essere esercitata in non più di 5 camere dell'unità abitativa residenziale e con un massimo di 20 posti letto (non più di quattro posti letto non sovrapponibili per camera); qualora l'attività si svolga in più di una camera dovrà essere garantito un servizio bagno ad uso esclusivo degli ospiti.

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE
IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000.

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del D.lgs.59/2010 e D.lgs. n.147/2012; (2)
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 (antimafia) e D.lgs.159/2011; (2)
- di non avere riportato condanne penali
- che l'attività di cui alla presente denuncia viene esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica ed igienico-sanitaria, nonché di quella sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici, e delle norme relative alla sicurezza e prevenzione incendi;
- l'immobile in cui verrà svolta l'attività ricettiva è destinato prioritariamente ad abitazione personale del denunciante (art. 88 co. 4 L.R. 32/2000);
- di avere ottenuto la classificazione da parte della Provincia di Trapani per l'incremento Turistico di Trapani (art. 88, co. 8, L.R. 32/2000 e all. Decr. Reg. 08/02/2001);
- di adempiere alle disposizioni di pubblica sicurezza previste per le locazioni immobiliari anche temporanee (art. 88, co. 8, L.R. 32/2000);
- di adempiere alle norme fiscali previste per le attività saltuarie (art. 88, co. 9, L.R. 32/2000);
- di avvalersi della propria organizzazione familiare per lo svolgimento dell'attività ricettiva;
- di essere a conoscenza degli obblighi di comunicazione delle presenze alla Provincia per l'Incremento Turistico e alla Questura (all. Decr. Reg. 08/02/2001);
- che sussistono i servizi minimi da fornire all'utenza, secondo quanto stabilito dall'allegato al Decr. Reg. 08/02/2001; che i locali possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti per l'uso abitativo dal Regolamento edilizio comunale e dal Regolamento di igiene

(2) *l'art.71 del del D.lgs.59/2010 e D.lgs. n.147/2012 recita:*

" (1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione: a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione; b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale; c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione; d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale; e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali; f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi;

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c); d), e) e f) ai sensi del comma 2 permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale."

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. n. 252/98, art. 2 , compilano l'allegato A.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data _____

Firma _____

Informativa ai sensi dell'art.10 della legge 31/12/1996 n.675 sul trattamento dei dati personali

Si informa che la presente dichiarazione contiene diversi dati personali che possono essere forniti ad altri soggetti pubblici (quali ad esempio: Comuni, Province, Regioni, Camere di Commercio, ASP) per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla Legge e dai Regolamenti.

Il Comune in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso dell'interessato per poter trattare i suoi dati personali.

L'interessato potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo.

Data _____

FIRMA

La presente SCIA, debitamente compilata in ogni sua parte, può essere trasmessa sottoscritta dal richiedente (**l'assenza della firma e la mancata compilazione e sottoscrizione del quadro autocertificazione pag. 2 è motivo di rigetto della pratica**) unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei firmatari, con le seguenti modalità:

- 1) consegnata brevi mani al protocollo generale
- 2) a mezzo posta pec: suap@pec.comune.trapani.it;

L'invio delle pratiche è consentito solo:

- a) con tutti gli allegati richiesti nella modulistica, compreso eventuali diritti di istruttoria;

(*) Allegati

- copia del documento d'identità
- Attestazione di Versamento su c. c. postale n. 6638999 intestato a tesoreria comunale di Trapani causale "diritti di istruttoria" – 3° settore suap – commercio attività economiche, oppure con bonifico bancario codice iban n. IT 45Z076011640000006638999, in ottemperanza alla delibera consiliare n.40 del 23/03/2017
- Titolo di proprietà\contratto di locazione\usufrutto\comodato d'uso

In relazione alle disposizioni in materia di privacy (legge 675/1996), il sottoscritto incarica (*) _____ ad intrattenere ogni rapporto con gli Uffici competenti, per l'espletamento delle attività connesse all'avvio del procedimento, alla sua prosecuzione ed al ritiro degli atti conseguenti.

Firma _____

(*) indicare Associazione, Studio Professionale o altri.